

MOS PASCALIS CI
CONIA DEI GR
DVX VENETIAR' EI
COMMETTEMMO.

a te Nobil huomo MARCO LOREDAN,
dilecto ciandini, et fedel nostro che de nio
mandato andar debbi in Bailo nostro
nell' Isola di Corfu Castello di Butrento
et de tutti gl' altri Castelli, et luoghi
essistenti nella soprascritta Isola trat-
tando l' honore, et l' utile di Venetia
nell' andare, stare, et nel ritorno, nel
quale Reggimento ueramente stare
dei per anni doi e tanto più quanto
il tuo successore differira a uenir de-
li. Non giuando all' amio, ne rocen-
do all' inimico per fraude.

D el giorno ueramente nel quale sarai

entrato in esso Reggimento n' auiserai
con tue littere.

Non puoi metter in tuo uso
li beni del Commun.

T u non puoi usare, ne far usare a' tua
utilita l' hauer, ouero li beni del Co-
mun ad alcuna modo, ouer ingegno,
ne spender da yppi dieci in suso, se
non con nostra licentia, et dell'i nostri
ordinati Consegli, salvo se fassero
certe spese necessarie farsi per
conservazione de i luoghi a' te com-
messi, che possi fare quelle con uo-
lunta de i nostri Castellani et Camer-
longo, ouero della maggior parte
di Soro.

Del Render raggione.

T u, et li Consiglieri sete obligati render
raggion, et giustitia, li quali esercitato